

AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO PERIODICO DELL' ELENCO DEI GESTORI DI STRUTTURE RESIDENZIALI E DIURNE (GRUPPI APPARTAMENTO E LABORATORI PROTETTI/CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI) NON ACCREDITATE DESTINATE A DISABILI ADULTI, PER NECESSITÀ DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA COSTITUITO CON DELIBERAZIONE N. 252 DEL 01/07/2019

Art.1 Oggetto e finalità

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 252 del 01/07/2019 è stato istituito l'Elenco dei Gestori delle strutture residenziali e semiresidenziali (gruppi appartamento/laboratori protetti e Centri socio-occupazionali) destinati ad accogliere **disabili adulti** residenti nel territorio dell'Azienda Usl di Bologna, valutati dalla competente UVM Disabili Distrettuale.

Il presente avviso è finalizzato all'aggiornamento periodico dell'Elenco Gestori relativo alle strutture in oggetto. L'istanza può essere presentata da parte degli operatori economici interessati non ancora iscritti o che, se già iscritti, intendono proporre la propria candidatura per nuove strutture.

L'elenco costituisce uno strumento di raccolta di soggetti qualificati in grado di fornire servizi e/o interventi socio-educativi a carattere diurno o residenziale in favore di disabili adulti afferenti agli ambiti Distrettuali dell'Azienda Usl di Bologna, fermo restando la specifica competenza sulla base degli accordi di programma in atto a livello distrettuale.

La presente procedura rappresenta una forma intermedia di accordo con i gestori dei servizi diurni e residenziali per disabili adulti non accreditati ai sensi della DGR 514/2009 e ss. mm. ii., nella prospettiva di garantire ai cittadini interventi e prestazioni omogenei e di elevata qualità nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, imparzialità e proporzionalità.

L'elenco raccoglie tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti che intendono proporsi all'Azienda Usl di Bologna come operatori qualificati per la fornitura degli interventi oggetto del presente avviso.

L'Elenco è articolato nelle seguenti tipologie:

A) GRUPPI APPARTAMENTO

B) CENTRI SOCIO-OCCUPAZIONALI/LABORATORI PROTETTI

Le strutture devono:

- essere ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- essere in possesso della comunicazione di avvio attività, in base alla disciplina vigente nella Regione Emilia Romagna, nei casi previsti per le strutture non soggette ad autorizzazione (DGR 564/2000 e succ. modifiche ed integrazioni)

L'iscrizione all' Elenco non comporterà alcun diritto per il soggetto qualificato a stipulare contratti di accoglienza con l'Azienda Usl che sceglierà il fornitore più adeguato tra quelli presenti nell'Elenco nell'interesse del cittadino disabile, in coerenza con il Progetto Individualizzato di vita e di cure e fatti salvi i principi della economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

L'Elenco, articolato per tipologia di struttura, sarà implementato con l'ingresso di nuovi gestori a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica delle richieste pervenute e continuerà ad essere utilizzato per reperire le strutture più idonee, sulla base di specifici progetti individuali in favore delle persone disabili che devono accedere ai servizi.

La Committenza si riserva di ricorrere a procedure diverse per l'individuazione della risorsa più adeguata e rispondente all'interesse del disabile, in caso di particolari e comprovate situazioni di urgenza e per ragioni di appropriatezza della struttura rispetto alla specificità del bisogno dell'utente. La struttura così individuata deve comunque essere in possesso della comunicazione di avvio attività, in base alla disciplina vigente nella Regione Emilia-Romagna (DGR 564/2000 e succ. modifiche ed integrazioni).

La presenza di un elenco di gestori, per strutture non accreditate, non preclude la possibilità da parte dei Committenti, di ricorrere alle procedure disciplinate dal D.Lgs 36/2023 e dal D.Lgs 117/2017.

Art. 2 Obiettivi

L'Azienda UsI di Bologna promuove la qualità della vita ed i diritti di cittadinanza della persona con disabilità attraverso un sistema integrato di interventi/servizi. Si intende qualificare e uniformare l'offerta relativamente ai servizi non accreditati ai sensi della DGR 514/2009 e succ. modifiche ed integrazioni a favore dei cittadini disabili e dotare gli ambiti distrettuali di uno strumento uniforme e utile alla definizione di accordi contrattuali con i gestori.

Le finalità sono:

- la centralità della persona e il ruolo attivo del cittadino-utente alla luce dei suoi specifici bisogni;
- la garanzia di un elevato livello qualitativo del servizio offerto al cittadino-utente;
- la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei cittadini.

Art. 3 Modello metodologico della presa in carico integrata

La definizione del Progetto Individualizzato avviene in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale. Tale modalità permette di realizzare forme di integrazione socio-sanitaria degli interventi sempre più valide e di individuare modalità di valutazione attenta dell'efficacia dei servizi.

La composizione dell'UVM garantisce la partecipazione nelle sue varie componenti sociali, sanitarie e socio-sanitarie territoriali che intervengono nella presa in carico della persona con disabilità.

La titolarità del coordinamento dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) è posta in capo all'AUSL, mediante professionisti dell'Unità Attività Socio Sanitaria del Distretto.

La richiesta di valutazione viene presentata al coordinatore dell'UVM da uno o più professionisti coinvolti nella relazione di cura con la persona interessata o dalla équipe territoriale. Il professionista che richiede l'UVM fornisce al coordinatore le prime informazioni utili per individuare gli operatori da coinvolgere nella valutazione. In UVM si definisce anche il Responsabile del caso, che secondo il bisogno prevalente, può essere l'assistente sociale o l'operatore sanitario.

In UVM viene formulata una prima bozza di progetto con il quale l'assistente sociale Responsabile del caso inizia un confronto con la famiglia, per la definizione e modulazione degli interventi necessari e/o della necessità di percorsi di inserimento in

situazioni residenziali o diurne, scelti nella rete dell'offerta socio-sanitaria, sia accreditata (CSRR e CSRD) che non accreditata (per le tipologie riportate nell'elenco di cui all'art. 1).

Le informazioni specifiche di ciascun servizio afferente alla rete socio-sanitaria non accreditata sono riportate in dettaglio nell'allegato C) **“Specifiche tecniche”**.

Art. 4 Requisiti per l'iscrizione all'elenco Aziendale

Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco gli Enti/Soggetti gestori dei servizi a carattere diurno o residenziale come descritti all'art. 1 con **sede operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna** che siano in possesso della **preventiva comunicazione di avvio attività** come prescritto dalle vigenti disposizioni regionali (nei casi previsti per le strutture non soggette ad autorizzazione).

Per le strutture soggette a comunicazione di avvio attività, sono richiesti i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:

- locali adeguati all'accessibilità ed accoglienza di persone con disabilità;
- organizzazione degli spazi interni tale da garantire agli ospiti il massimo di fruibilità e di privacy;
- definizione di un PEAI condiviso con la persona, la famiglia e i servizi territoriali di riferimento.

Art. 5 Presentazione della domanda di iscrizione all' Elenco

I Soggetti interessati dovranno presentare istanza di iscrizione all'Elenco sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a fotocopia di documento di identità di quest'ultimo in corso di validità, utilizzando il fac-simile di domanda allegato al presente Avviso (**allegato A**) debitamente sottoscritto, **a pena di esclusione allegando i seguenti documenti:**

- Copia comunicazione inizio attività;
- Griglia qualitativa descrittiva della struttura (**all. B**) da compilare per ogni struttura proposta, debitamente sottoscritta in ogni pagina;
- Scheda specifiche tecniche relative alle strutture/ servizi oggetti dell'avviso (**all. C**), sottoscritta dal legale rappresentante;
- Patto di integrità, sottoscritto dal legale rappresentante (**all. D**);
- Carta dei servizi (per ciascuna struttura);
- per le associazioni/ fondazioni ed altri soggetti non tenuti ad iscrizione alla CCIAA:
 - statuto o altro atto costitutivo
 - delibera del consiglio di amministrazione o altro atto dal quale si evinca la titolarità del legale rappresentante;
- Copia schema tipo del contratto (**all. E**) sottoscritto per accettazione dal legale Rappresentante.

I soggetti interessati potranno richiedere l'iscrizione all'Elenco per una o più tipologie di struttura di cui all'art. 1 del presente avviso.

Le domande, recanti all'esterno la seguente dicitura **“Richiesta di inserimento nell'elenco Aziendale, costituito con Deliberazione n. 252 del 01/07/2019, dei soggetti gestori di strutture residenziali e diurne (gruppi appartamento e laboratori protetti/ centri socio occupazionali) non accreditate destinate a disabili**

Ausl di Bologna” potranno essere presentate, a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso e per tutto il periodo di pubblicazione, con le seguenti modalità:

a) a mezzo posta, mediante raccomandata a/r indirizzata a Direzione Attività Amministrative Territoriali Azienda Usl di Bologna, via S. Isaia, 94/A 40123 Bologna;

b) mediante invio al seguente indirizzo aziendale di posta elettronica certificata (PEC):
dipat@pec.ausl.bologna.it

VALIDITA' DELL'AVVISO:

l'avviso viene mantenuto in pubblicazione allo scopo di consentire in continuità la presentazione di candidature per l'iscrizione all'Elenco.

L'avviso ha pertanto validità dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda Usl sino **al 31/12/2024**.

TERMINI DI SCADENZA PER L'INVIO DELLE DOMANDE:

Le domande potranno essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso ed entro le **ore 14:00 del 31/12/2024**.

TEMPISTICHE PER L'ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE:

Le sessioni per l'esame/valutazione delle istanze di iscrizione sono previste di norma con cadenza trimestrale. La prima sessione di valutazione è prevista entro il mese di luglio 2024.

Art. 6 Verifica dei requisiti, Iscrizione nell'elenco e pubblicazione

Le domande saranno oggetto di istruttoria tecnica condotta da apposito Gruppo di valutazione.

A seguito di valutazione positiva della domanda, si procederà ad aggiornare l'Elenco Gestori Disabili ammettendo la struttura residenziale o diurna validata.

L'Ausl di Bologna si riserva la possibilità di chiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda. La mancanza di uno dei requisiti dovuti per l'iscrizione, di cui all'art. 4, comporterà l'esclusione dall'elenco.

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, l'Amministrazione effettuerà controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati. In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda Usl provvederà ad effettuare ulteriori controlli (ad esempio: in applicazione alla normativa antimafia di cui al D.lgs. 159/2011) nonché verifiche in ordine alla permanenza dei requisiti previsti per l'iscrizione.

L'Elenco è mantenuto in pubblicazione sul profilo committente dell'Azienda Usl accessibile dalla sezione bandi di gara e contratti – avvisi e indagini di mercato.

Link: <https://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/elenco-gestori-strutture->

Art. 7 Utilizzo dell'elenco e criteri di selezione tra i soggetti iscritti

L'iscrizione all'elenco, non fa sorgere in capo agli Enti gestori alcun diritto ad un affidamento di servizi.

I nuovi inserimenti in struttura residenziale o diurna sono **disposti dalla UVM disabili distrettuale** e previa autorizzazione del Responsabile UASS Distrettuale, sulla base del Progetto Individualizzato elaborato in sede di UVM e condiviso con la persona e la sua famiglia, nel quale vengono esplicitati gli obiettivi, la presumibile durata temporale dell'inserimento, il nominativo del responsabile del caso, la tipologia di struttura, nonché le modalità e i tempi di verifica.

L'UVM disabili distrettuale, ricerca la disponibilità più opportuna per la persona con disabilità, in termini di struttura e qualità dell'accoglienza offerta, la migliore risposta alle esigenze di appropriatezza degli interventi e dell'impiego delle risorse. A tal fine procede a selezionare, tra le strutture iscritte nell'Elenco per la tipologia prescelta, quelle che risultano appropriate in base ai seguenti criteri:

- 1) presenza caratteristiche idonee (ubicazione, servizi offerti, prestazioni aggiuntive, ecc) alla realizzazione del progetto individualizzato di intervento sulla persona disabile candidata all'inserimento in struttura,
- 2) compatibilità di genere;
- 3) compatibilità di età;
- 4) vincoli connessi con la necessità di vicinanza o di lontananza rispetto all'ambiente familiare/scolastico/sociale dell'assistito;
- 5) compatibilità delle caratteristiche relazionali interne alla struttura con i bisogni dell'assistito;
- 6) compatibilità delle caratteristiche logistico-organizzative della struttura con i bisogni dell'assistito;
- 7) compatibilità della struttura rispetto alla presumibile durata del progetto di inserimento.

L'individuazione della struttura disponibile all'inserimento, fra quelle ritenute appropriate ed idonee per la realizzazione tecnica del progetto individualizzato, avverrà in funzione dell'offerta economica (retta giornaliera ed eventuali altri costi accessori) inferiore.

Come indicato all'art. 1, la Committenza si riserva di ricorrere a procedure diverse per l'individuazione della risorsa più adeguata e rispondente all'interesse del disabile, in caso di particolari e comprovate situazioni di urgenza e per ragioni di appropriatezza della struttura rispetto alla specificità del bisogno dell'utente.

L'Elenco continuerà ad essere utilizzato assicurando, laddove possibile, il principio di rotazione per ambito territoriale e per tipologia di struttura.

Con atto motivato sul piano tecnico-assistenziale o clinico e fatta salva la preventiva valutazione sulla disponibilità nell'Elenco di strutture idonee, in considerazione di specifiche ed indeclinabili esigenze dell'assistito potranno essere disposti eccezionalmente inserimenti in deroga ai criteri sopra indicati, anche in strutture non ricomprese nell'Elenco.

Art. 8 – Obblighi in capo ai soggetti iscritti e modalità di tenuta dell'Elenco

I soggetti iscritti hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti dal presente avviso; in tal caso l'Azienda UsI procederà alla cancellazione immediata dall' Elenco. Si procederà alla cancellazione immediata anche nel caso in cui accerti d'ufficio la perdita dei suddetti requisiti.

I soggetti iscritti si impegnano a comunicare eventuali variazioni dei servizi/interventi resi.

L'Amministrazione si riserva altresì di provvedere alla cancellazione dall' Elenco qualora accerti la non applicazione delle dichiarazioni rese circa le prestazioni proposte e relative offerte tariffarie.

L'aggiornamento periodico e le revisioni dell'elenco vengono approvate con atto della Direzione delle Attività Socio-Sanitarie (DASS), su proposta della Direzione del Dipartimento Attività Amministrative Territoriali ed Ospedaliere (DAATO) dell'AusI di Bologna.

Art. 9 – Conclusione del contratto e stipula

I singoli distretti Aziendali ed eventuali altri Committenti, procederanno con propri atti, in conformità al piano delle deleghe aziendali, alla stipula dei contratti con i gestori per la fornitura delle prestazioni/servizi presso la struttura selezionata inerenti il progetto personalizzato dell'utente inserito. Il rapporto sarà disciplinato da apposito contratto secondo lo schema-tipo di cui all'**allegato E**.

Art. 10 – Informazioni sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali, raccolti dall'Azienda USL di Bologna presso i Soggetti interessati, per l'espletamento della presente procedura di formazione dell'Elenco, verranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 e ss.mm. ed ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 e ss. mm. ed ii.

La finalità del trattamento dei dati personali raccolti risiede nella gestione degli adempimenti inerenti l'espletamento della presente procedura (es. ricevimento delle richieste di inserimento nell'Elenco aziendale, conduzione di istruttoria tecnica delle richieste pervenute, pubblicazione sul sito aziendale, etc.) e nella formazione, gestione e conservazione di un Elenco di soggetti qualificati, non accreditati ai sensi della DGR n.514/2009, ma in possesso dei requisiti richiesti, per la fornitura di servizi e/o interventi socio educativi, a carattere diurno o residenziale, in favore di utenti disabili adulti afferenti agli ambiti distrettuali aziendali.

I suddetti dati personali verranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge, in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale (cd. Massimario di scarto), approvato con deliberazione n. 91 del 7 marzo 2019 e pubblicato sul sito dell'Azienda USL di Bologna nella sezione "Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti amministrativi generali, al seguente link:

<https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/agl/trasparenza/atti-general/massimario-di-conservazione-e-scarto-integrato-con>

L'interessato/a ha diritto di richiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, ai sensi dell'art.15 e segg. del Regolamento (UE) 2016/679. In caso di violazione della disciplina sul trattamento dei dati personali, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante (www.garanteprivacy.it).

Il Responsabile della Protezione Dati (o Data Protection Officer) dell'Azienda USL di Bologna, con sede c/o IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Via Massarenti, 9 - 40138 Bologna, è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@aosp.bo.it; indirizzo pec dpo@pec.aosp.bo.it.

Art. 11 – Informazioni e chiarimenti

L'Avviso pubblico e tutta la documentazione allegata sono resi disponibili per l'accesso libero, diretto e completo sul sito dell'Ausl di Bologna:
<https://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/avvisi-e-indagini-di-mercato>.

Eventuali chiarimenti relativi al presente Avviso pubblico, potranno essere richiesti all'indirizzo mail : gestoridisabiliadulti@ausl.bologna.it.

I quesiti e le relative risposte saranno pubblicati sul sito Ausl profilo committente:
<https://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/avvisi-e-indagini-di-mercato>

Art. 12 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'UOC Servizi Amministrativi Distrettuali dott. Alberto Maurizzi.

Allegati :

- A) Fac-simile istanza di iscrizione
- B) griglia qualitativa/ descrittiva della struttura servizio offerto
- C) specifiche tecniche relative alle strutture/servizi oggetto dell'avviso
- D) patto di integrità
- E) schema - tipo contratto


Il Direttore
UO Processi Amministrativi
Socio-Sanitari
Dr. Alberto Maurizzi

1987
SOCIETY OF AMERICAN ARCHITECTS
1000 L STREET, N.W.
WASHINGTON, D.C. 20004